

*Die Praxis der Herrscherverehrung in Rom und seinen Provinzen.* Hrsg. von HUBERT CANKIK – KONRAD HITZL. J.C.B. Mohr (Paul Siebeck), Tübingen 2003. ISBN 3-16-147895-9. X, 370 S. EUR 74.

Il presente volume nasce da una giornata di studi del 2002, organizzata nel quadro del programma di ricerche sulla "Römische Reichs- und Provinzialreligion". Il tema dell'incontro riguardava le prassi rituali, le liturgie e tutta l'organizzazione del culto imperiale a Roma e nelle provincie in vari periodi del dominio romano, anche sotto il cristianesimo. Come si svolgevano i rituali, quando e perché e chi erano i partecipanti? Che cosa significava il culto dell'imperatore dal punto di vista emozionale e da quello della lealtà dei provinciali verso l'amministrazione romana? Quali sono le differenze (pratiche) tra il culto delle divinità vere e proprie e quello degli imperatori (e dei membri della casa imperiale)? Come si integrano i rituali del culto imperiale nei rapporti politici fra i sudditi e il potere centrale?

Su tali domande i contributi degli autori danno importanti chiarimenti derivanti dalle letture di fonti di vario carattere: epigrafiche, letterarie, archeologiche, e altre. Assai pertinente, per esempio, il resoconto di Chaniotis del culto imperiale nel contesto delle prassi rituali contemporanee nel mondo ellenofono, come pure risulta ricco il lavoro di Peppel sul tema, da sempre molto discusso "Gott oder Mensch?", oppure quello di Hitzl sui luoghi di culto e sulle statue (l'autore affronta del resto anche il problema di come distinguere fra una statua di culto ed una onoraria, introducendo una terza categoria denominata "Verehrungsstatue").

Il contenuto del libro, di ottima qualità e di grande interesse, è il seguente: Prima sezione ("Die Herrscherverehrung als reichsweite Religion"). A. Chaniotis: Der Kaiserkult im Osten des römischen Reiches im Kontext der zeitgenössischen Ritualpraxis; H. Cancik: Der Kaiser-Eid. Zur Praxis der römischen Herrscherverehrung; P. Herz: Neue Forschungen zum Festkalender der römischen Kaiserzeit; M. Peppel: Gott oder Mensch? Kaiserverehrung und Herrschaftskontrolle; K. Hitzl: Kultstätten und Praxis des Kaiserkults anhand von Fallbeispielen. – Seconda sezione ("Die Stadt Rom"). J. Rüpke: Kaiserliche Religionspolitik und priesterliche Rekrutierungsmechanismen. Überlegungen zur Elitenformation am Beispiel der Sodalitäten des Herrscherkultes in Antoninischer Zeit; R. Stepper: Der Kaiser als Priester: Schwerpunkte und Reichweite seines oberpontificalen Handelns; B. Edelmann: Arvalbrüder und Kaiserkult. Zur Topographie des römischen Kaiserkultes. – Terza sezione ("Regionale Studien"). K. Harter-Uibopuu: Kaiserkult und Kaiserverehrung in den Koina des griechischen Mutterlandes; H. Kunz: Kaiserverehrung und Kaiserkult in der Provinz Sicilia. Traditionen – Formen – Organisation; J. Süß: Kaiserkult und Urbanistik. Kultbezirke für römische Kaiser in kleinasiatischen Städten. – Quarta sezione ("Christentum und Spätantike"). Chr. Auffarth: Herrscherkult und Christuskult; P. Barceló: Beobachtungen zur Verehrung des christlichen Kaisers in der Spätantike. – Il volume si conclude con indici realizzati con grande cura. In breve, un'ottima raccolta di articoli, sicuramente destinata a diventare lettura obbligatoria per chiunque si occupi del culto imperiale.

*Mika Kajava*